

REGOLAMENTO UNICO DI GESTIONE DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO APERTI ALTERNATIVI RISERVATI A CLIENTI PROFESSIONALI

(istituiti ai sensi della Legge 17 novembre 2005 n. 165 della Repubblica di San Marino e del Regolamento n. 2006-03 della Banca Centrale della Repubblica di San Marino)

Maggio 2011

Il presente regolamento unico di gestione dei fondi comuni di investimento aperti riservati a clienti professionali gestiti da Scudo SG è stato approvato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino in data 13 maggio 2011.

Avvertenza: Il provvedimento di approvazione non comporta alcun giudizio della Banca Centrale della Repubblica di San Marino sull'opportunità dell'investimento.

AVVERTENZE GENERALI

Il presente regolamento unico di gestione si compone di 3 parti:

- a) SCHEDA IDENTIFICATIVA**
- b) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO**
- c) MODALITA' DI FUNZIONAMENTO**

Copia del regolamento viene consegnata al sottoscrittore.

La sottoscrizione e partecipazione ai fondi comuni di investimento di cui al presente regolamento è riservata esclusivamente a clienti professionali, ai sensi dell'articolo 1 lettera f) del Regolamento 2006-03 della Banca Centrale della Repubblica di San Marino. Le quote dei presenti fondi comuni di investimento non possono essere oggetto di offerta al pubblico.

Successivamente alla sottoscrizione, il trasferimento delle quote dei fondi comuni di investimento di cui al presente regolamento è efficace nei confronti della Società di gestione soltanto se è stato a questa notificato nelle forme previste e sempre che il cessionario sia un soggetto che rientra nel novero dei clienti professionali.

Ai sensi della normativa sammarinese, i fondi comuni di investimento riservati a clienti professionali hanno la facoltà di perseguire una politica di investimento in deroga alle norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio stabilite dalla Banca Centrale; inoltre, se istituiti come “fondi alternativi” possono derogare anche ai divieti di carattere generale e alle “altre regole prudenziali” fissate dalla Banca Centrale. Pertanto, le regole di frazionamento e contenimento del rischio e le altre regole prudenziali alle quali il gestore si deve attenere sono stabilite dal presente regolamento di gestione.

La vendita delle quote dei fondi comuni di investimento di cui al presente regolamento è autorizzata, nei limiti sopra indicati, dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino. Tale autorizzazione è valida esclusivamente nello Stato della Repubblica di San Marino. L'offerta, acquisto, vendita o detenzione delle quote in uno Stato diverso dalla Repubblica di San Marino è condizionata al rispetto delle disposizioni previste dall'ordinamento giuridico di quello Stato.

INDICE

Informazioni generali sulla SG	pag. 4
PARTE A. SCHEDA IDENTIFICATIVA	pag. 5
PARTE B. CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO	pag. 6
1. Introduzione	pag. 6
1.1 Che cos'è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto alternativo riservato a clienti professionali	pag. 6
1.2 Quali sono i rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo	pag. 7
2. Finalità, oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche	pag. 8
2.1 Parte comune a tutti i fondi	pag. 8
2.2 Parte specifica relativa a ciascun fondo	pag. 9
3. Regime delle spese e determinazione del compenso della società di gestione	pag.16
3.1 Oneri a carico dei singoli partecipanti	pag.16
3.2 Spese a carico dei fondi	pag.18
3.2.1 Compensi da riconoscere alla SG	pag.18
3.2.2 Compensi da riconoscere alla Banca Depositaria	pag.19
3.2.3 Altre spese	pag.19
PARTE C. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO	pag.19
1. Modalità di sottoscrizione delle quote	pag.19
2. Quote e certificati di partecipazione	pag.20
3. Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti	pag.20
4. Spese a carico della SG	pag.20
5. Valore unitario della quota e sua pubblicazione	pag.21
6. Errori nel calcolo del valore unitario delle quote	pag.21
7. Rimborso delle quote	pag.21
8. Modifiche del regolamento	pag.22
9. Liquidazione del fondo	pag.23

INFORMAZIONI GENERALI SULLA SG

SOCIETA' DI GESTIONE (SG):	Scudo Investimenti SG S.p.A. Via III Settembre n. 99, 47891 Dogana Repubblica di San Marino
<i>Soci con partecipazione superiore al 20%:</i>	Banca Partner S.p.A. San Marino Investimenti S.p.A.
<i>Consiglio di amministrazione:</i>	Petroni Giorgio (Presidente - Consigliere Indipendente) Guidi Daniele Buonfrate Eugenio
<i>Collegio Sindacale:</i>	Angelini Marino (Presidente) Albertini Massimo Bugli Paride
<i>Direttore Generale:</i>	Antonini Arnaldo
<i>Condirettori Generali:</i>	Alemanno Carla Fabiani Mario
SOCIETA' DI REVISIONE:	Solution s.r.l. Via XXVIII Luglio, n. 212 47893 Borgo Maggiore Repubblica di San Marino

PARTE A) SCHEDA IDENTIFICATIVA

Denominazione del fondo	Tipologia	Durata prevista	Sottoscrizione e iniziale minima	Grado di rischio attribuito dal gestore	
1 Scudo Sviluppo euro	Aperto alternativo riservato a clienti professionali	31.12.2070	100.000 euro	basso	
2. Scudo obbligazionario euro	Aperto alternativo riservato a clienti professionali	31.12.2070	10.000 euro	medio-alto	
3. Scudo obbligazionario dollaro	Aperto alternativo riservato a clienti professionali	31.12.2070	15.000 dollari	medio-alto	
4. Scudo obbligazionario globale	Aperto alternativo riservato a clienti professionali	31.12.2070	10.000 euro	medio-alto	
5. Scudo bilanciato	Aperto alternativo riservato a clienti professionali	31.12.2070	10.000 euro	alto	
6 Scudo flessibile 100	Aperto alternativo riservato a clienti professionali	31.12.2070	10.000 euro	alto	
7 Infinito flessibile 100	Aperto alternativo riservato a clienti professionali	31.12.2070	10.000 euro	alto	
8 Scudo azionario Europa	Aperto alternativo riservato a clienti professionali	31.12.2070	10.000 euro	alto	
9 Scudo azionario America	Aperto alternativo riservato a clienti professionali	31.12.2070	15.000 dollari	alto	
10. Scudo azionario Paesi asiatici	Aperto alternativo riservato a clienti professionali	31.12.2070	15.000 dollari	alto	
11. Scudo azionario Paesi emergenti	Aperto alternativo riservato a clienti professionali	31.12.2070	15.000 dollari	alto	
Società di gestione (SG)	Scudo Investimenti SG S.p.A., con sede legale nella Repubblica di San Marino, Dogana, Via III Settembre n. 99, iscritta nel Registro dei soggetti autorizzati tenuto dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino con il numero 65.				
Banca Depositaria	<p>Banca Depositaria di tutti i Fondi indicati nella presente scheda è Banca Partner S.p.A. (www.bancapartner.sm), con sede legale nella Repubblica di San Marino, Dogana, Via 3 settembre n. 99, iscritta nel Registro dei soggetti autorizzati tenuto dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino con il numero 25. La Banca Depositaria detiene una partecipazione del 50% nel capitale della Società di Gestione.</p> <p>Le funzioni di emissione e consegna dei certificati di partecipazione ai fondi nonché quelle di rimborso delle quote sono svolte presso l'Ufficio Servizi Amministrativi della Banca Depositaria.</p> <p>Il rendiconto di gestione e la relazione semestrale dei fondi sono messi a disposizione del pubblico, entro 30 giorni dalla loro redazione, presso la sede della Banca Depositaria e della SG.</p> <p>Nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento della Banca Centrale n. 2006-03 e successive modifiche, i beni dei Fondi potranno essere sub depositati presso BSI Luxembourg S.A. Avenue Marie Thérèse nr. 6 – L 2132 Luxembourg, e presso UBS SA., Europastrasse, nr. 1 – 8098 Zurigo – Svizzera, ed in tutti gli organismi italiani o esteri abilitati sulla base della disciplina del Paese di origine all'attività di deposito centralizzato di strumenti finanziari.</p>				
Soggetto incaricato di calcolare il valore delle quote	Per tutti i Fondi indicati nella presente scheda la Banca Depositaria è incaricata di calcolare il valore delle quote.				
Caratteristiche delle quote e pubblicazione del loro valore	<p>Per tutti i Fondi indicati nella presente scheda il valore delle quote, espresso nella valuta di riferimento del Fondo, è determinato con cadenza settimanale il lunedì e se festivo il giorno successivo, ed è pubblicato, con indicazione della data di riferimento, il giorno dopo su uno o più quotidiani sammarinesi e comunque sul sito internet della SG www.scudoinvestimenti.sm. Sui medesimi sono pubblicati gli avvisi delle modifiche ai regolamenti di gestione dei Fondi.</p> <p>All'atto di avvio del Fondo, al fine di procedere all'attribuzione delle quote ai sottoscrittori, il valore unitario delle quote è convenzionalmente pari a 5 euro/usd.</p>				
Parametro di riferimento (benchmark)	Per i Fondi disciplinati nel presente Regolamento non è previsto <i>benchmark</i> .				

PARTE B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. Introduzione

1.1) Che cos'è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto alternativo riservato a clienti professionali.

Il Fondo comune di investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti. Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SG e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SG.

I Fondi disciplinati dal presente regolamento sono “mobiliari”, “aperti”, “alternativi”, “riservati a clienti professionali”:

I Fondi sono “mobiliari” poiché il loro patrimonio è impiegato esclusivamente in strumenti finanziari.

Sono “aperti” in quanto gli investitori possono, ad ogni data di valorizzazione della quota, sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

Sono “alternativi”, ai sensi del Regolamento della Banca Centrale della Repubblica di San Marino n. 2006-03, in quanto è consentito al gestore di derogare a tutti i limiti e divieti che il medesimo Regolamento n. 2006-03 impone alle altre tipologie di Fondi comuni. In particolare, soltanto ai fondi “alternativi” è consentito di derogare al divieto di vendita allo scoperto di strumenti finanziari.

Sono “riservati a clienti professionali” in quanto, per le particolari caratteristiche prescelte dal gestore, la sottoscrizione delle quote è ammessa soltanto ai soggetti compresi nella definizione di “Clienti Professionali” stabilita dall'articolo 1, comma 1, lettera f) del Regolamento della Banca Centrale della Repubblica di San Marino n. 2006-03, ovvero:

- 1) soggetti autorizzati ad esercitare una o più attività riservate ai sensi del Titolo II della LISF;
- 2) soggetti esteri che svolgono in forza della normativa in vigore nel proprio Stato di origine le attività svolte dai soggetti di cui al precedente punto 1);
- 3) società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;
- 4) società che soddisfano almeno due dei seguenti requisiti:
 - totale dell'attivo di bilancio superiore a venti milioni di euro,
 - fatturato superiore a quaranta milioni di euro,
 - patrimonio netto superiore a due milioni di euro;
- 5) Stati, banche centrali, istituzioni internazionali e sopranazionali;
- 6) persone fisiche che chiedono espressamente di essere considerate clienti professionali accettando espressamente il minor livello di eterotutela connesso a tale qualificazione, a condizione che documentino almeno una delle seguenti circostanze:
 - possedere liquidità e strumenti finanziari liberamente disponibili per un ammontare complessivo superiore a cinquecentomila euro,

- avere una specifica competenza in materia di mercati e strumenti finanziari maturata attraverso esperienza professionale, didattica, operativa di almeno un anno;
- 7) le persone giuridiche che chiedono espressamente di essere considerate clienti professionali, a condizione che il loro rappresentante legale rientri nella categoria di cui al precedente punto 6).

Le quote non possono essere collocate, rimborsate, o rivendute da parte di chi li possiede, a soggetti diversi da quelli sopramenzionati.

1.2) Quali sono i rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo.

La partecipazione ad un Fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati sui mercati regolamentati sono più liquidi e quindi più facilmente smobilizzabili. L'assenza di una quotazione ufficiale, parimenti ai volumi di negoziazione poco rilevanti o la ridotta frequenza degli scambi rende complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali;

rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezioni agli investitori. Sono poi da considerare i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli enti emittenti.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso. La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione del capitale.

2) Finalità, oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche

2.1) Parte comune a tutti i fondi

1. La valuta di denominazione dei Fondi è l'euro e/o il dollaro come meglio precisato nella parte specifica relativa a ciascun Fondo. L'unità di misura minimale è il centesimo, fatta eccezione per il valore unitario delle quote che viene determinato in millesimi. Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite sulla base dei tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea (BCE) alla data di riferimento della valutazione.
2. Il patrimonio di ciascun Fondo, salvo quanto diversamente disposto al Punto 2.2 dove si dettaglia lo specifico indirizzo degli investimenti, può essere investito in:
 - strumenti finanziari quotati e marginalmente non quotati;
 - parti di altri organismi di investimento collettivo (OIC) aperti, anche di tipo alternativo;
 - strumenti finanziari derivati quotati.Nella selezione degli strumenti finanziari la SG privilegia quelli negoziati in mercati regolamentati.
3. La SG si riserva la facoltà di investire in parti di OIC promossi e/o gestiti dalla stessa SG o da altre società di gestione alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di OIC specializzati in un settore economico e geografico compatibili con quelli del fondo acquirente.
4. Ciascun fondo può investire in strumenti finanziari di uno stesso emittente fino al 100% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato aderente all'OCSE, a condizione che il fondo detenga almeno 5 emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 35% delle attività del Fondo.
5. La SG, compatibilmente con la politica di investimento del Fondo, ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio e tecniche negoziali aventi per oggetto strumenti finanziari finalizzati alla buona gestione dei Fondi. In particolare, gli strumenti finanziari derivati quotati:
 - a) vengono impiegati esclusivamente per finalità di copertura dei rischi, con monitoraggio della correlazione tra le posizioni coperte e il derivato utilizzato;
 - b) sono soggetti a meccanismi di marginatura giornaliera, senza sviluppo di leva finanziaria; sempre giornalmente viene determinato il *mark to market* in base ai prezzi di chiusura riferiti al giorno precedente e pubblicati sul circuito *Bloomberg*;
 - c) potranno avere quale sottostante:
 - i principali indici obbligazionari (es: Bund e T-Bond) per ciò che concerne le strategie di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse europei ed americani;
 - i principali indici azionari (es: Dax Index, S&P MIB Index, DJ Euro Stoxx 50 Index, S&P 500 Index, Nasdaq 100, Kospi Index, Nikkei 225, Hang Seng Index, BSE Sensex Index) per ciò che concerne le strategie di copertura del rischio di fluttuazione del corso delle azioni in portafoglio;
 - le commodities per la copertura del rischio di fluttuazione del corso delle azioni di società che operano nel settore delle materie prime o di ETF che replicano tale tipologia di assets;

- gli strumenti finanziari presenti in portafoglio, nel caso di impiego di opzioni put ovvero strumenti finanziari nei quali può essere investito il patrimonio del fondo in conformità al regolamento di gestione, nel caso di acquisto di opzioni call;
 - tassi di cambio Euro/USD e Yen/USD. Le operazioni di copertura sono effettuate mediante il ricorso a strumenti finanziari derivati quotati presso CME (Chicago Mercantile Exchange).
6. Resta ferma la facoltà per la SG di detenere una parte del patrimonio di ciascun fondo in disponibilità liquide, più in generale, la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari e/o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti che si discostino dalle politiche di investimento descritte nel regolamento, ferme restando le tipologie di strumenti finanziari nei quali può investire ciascun Fondo. Le motivazioni sottostanti le scelte di investimento non pienamente rispondenti a quanto previsto dal regolamento di ciascun fondo sono riportate nella relazione semestrale e nel rendiconto annuale del fondo.
7. Tutti i Fondi sono del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
8. Tutti i Fondi chiudono le sottoscrizioni al raggiungimento di 50 milioni di euro o di us\$ di massa gestita oppure un numero di sottoscrittori pari a 100.

2.2) Parte specifica relativa a ciascun fondo

SCUDO SVILUPPO EURO

Fondo a breve termine denominato in Euro

Finalità del Fondo: graduale incremento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale dell'investitore: breve periodo (1/2 anni).

Grado di rischio del Fondo: basso.



Obiettivi di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: prevalentemente strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria, denominati in Euro; la duration media del Fondo non può essere superiore a 36 mesi. Il singolo strumento finanziario non dovrà avere vita residua superiore a 5 (cinque) anni. È escluso l'investimento in azioni.

Il fondo, in deroga al punto 2 della parte comune a tutti i Fondi, prima linea, prevede l'investimento in strumenti finanziari non quotati in misura non marginale. Inoltre il fondo, in deroga al punto 2, terza linea e del punto 5 della parte comune a tutti i Fondi, non prevede l'utilizzo di strumenti derivati.

Categoria di emittenti: prevalentemente banche di diritto italiano o di diritto sammarinese; gli strumenti trattati possono anche non avere rating.

Aree geografiche d'investimento: prevalentemente strumenti finanziari non quotati italiani e/o sammarinesi e strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati italiani.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: l'attenzione è prestata prevalentemente agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali ed alla redditività e al patrimonio delle strutture bancarie operanti sul territorio italiano e/o sammarinese.

SCUDO OBBLIGAZIONARIO EURO

Fondo obbligazionario euro a medio- lungo termine denominato in Euro

Finalità del Fondo: graduale incremento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale dell'investitore: medio periodo (3/5 anni).

Grado di rischio del Fondo: medio – alto.



Obiettivi di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: prevalentemente strumenti finanziari di natura obbligazionaria, denominati in Euro; la duration complessiva di portafoglio non può essere inferiore a 2 anni e superiore a 7 anni. È escluso l'investimento in azioni. Il fondo, in conformità al punto 2, terzo alinea e al punto 5 della “Parte comune a tutti i fondi”, prevede l'utilizzo di strumenti derivati su tassi di interesse e valute.

Categoria di emittenti: prevalentemente emittente sovrani ed organismi sovranazionali e possibile investimento in emittenti di tipo societario; rating minimo di portafoglio pari a CCC.

Aree geografiche d'investimento: prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi dell'area Euro.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: l'attenzione è prestata prevalentemente agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi di interesse a medio-lungo termine.

SCUDO OBBLIGAZIONARIO DOLLARO

Fondo obbligazionario dollaro a medio- lungo termine denominato in dollari

Finalità del Fondo: graduale incremento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale dell'investitore: medio - lungo periodo (5/7 anni).

Grado di rischio del Fondo: medio-alto.



Obiettivi di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: prevalentemente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e strumenti finanziari del mercato monetario, denominati in dollari; la duration complessiva di portafoglio non può essere inferiore a 2 anni e superiore a 7 anni. È escluso l'investimento in azioni.

Il fondo, in conformità al punto 2, terzo alinea e al punto 5 della “Parte comune a tutti i fondi”, prevede l’utilizzo di strumenti derivati su tassi di interesse e valute.

Categoria di emittenti: prevalentemente emittente sovrani ed organismi sovranazionali e possibile investimento in emittenti di tipo societario; rating minimo di portafoglio pari a CCC.

Aree geografiche d’investimento: prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi dell’area dollaro (Stati Uniti d’America, Canada, Australia, Nuova Zelanda ecc.).

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: l’attenzione è prestata prevalentemente agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi di interesse a medio-lungo termine.

SCUDO OBBLIGAZIONARIO GLOBALE

Fondo obbligazionario internazionale denominato in euro

Finalità del Fondo: graduale incremento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale dell’investitore: medio - lungo periodo (5/7 anni).

Grado di rischio del Fondo: medio-alto.



Obiettivi di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: prevalentemente strumenti finanziari di natura obbligazionaria, emessi in qualsiasi valuta; la duration complessiva di portafoglio non può essere inferiore a 2 anni e superiore a 7 anni. È escluso l’investimento in azioni. Il fondo, in conformità al punto 2, terzo alinea e al punto 5 della “Parte comune a tutti i fondi”, prevede l’utilizzo di strumenti derivati su tassi di interesse e valute.

Categoria di emittenti: prevalentemente emittenti sovrani ed organismi sovranazionali e possibile investimento in emittenti di tipo societario; rating minimo di portafoglio pari a CCC.

Aree geografiche d’investimento: prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi dell’OCSE e di Taiwan. Possibile investimento residuale nei Paesi Emergenti.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: l’attenzione è prestata prevalentemente agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi di interesse a medio-lungo termine.

SCUDO BILANCIATO

Fondo bilanciato denominato in euro

Finalità del Fondo: graduale incremento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale dell’investitore: lungo periodo (5/10 anni).

Grado di rischio del Fondo: alto.



Obiettivi di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: prevalentemente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria denominati in qualsiasi divisa (quest'ultimi per un valore intorno al 50%), per la componente obbligazionaria la duration complessiva di portafoglio non può essere inferiore a 2 anni e superiore a 7 anni. Il fondo, in conformità al punto 2, terzo alinea e al punto 5 della "Parte comune a tutti i fondi", prevede l'utilizzo di strumenti derivati su tassi di interesse, valute, indici, azioni e commodity.

Categoria di emittenti: per la componente azionaria prevalentemente emittenti a capitalizzazione elevata; per la componente obbligazionaria emittenti sovrani, organismi internazionali e possibile investimento in emittenti di tipo societario; per la componente obbligazionaria rating minimo di portafoglio pari a C. Diversificazione in tutti i settori economici.

Aree geografiche d'investimento: prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi dell'OCSE e di Taiwan. Possibile investimento residuale nei Paesi Emergenti.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: per la componente obbligazionaria l'attenzione è prestata agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi di interesse a medio-lungo termine. Per la componente azionaria l'attenzione si focalizza sulla selezione dei titoli, avendo riguardo alle analisi micro/macro-economiche dei Paesi, alla singola realtà aziendale, alla complessiva composizione delle attività di portafoglio, che devono dare un'adeguata diversificazione geografica e settoriale.

SCUDO FLESSIBILE 100**Fondo flessibile denominato in euro**

Finalità del Fondo: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari – azioni/obbligazioni – in cui investire. Adatto ad investitori con portafoglio già diversificato.

Orizzonte temporale dell'investitore: medio periodo (2/5 anni).

Grado di rischio del Fondo: alto.

**Obiettivi di investimento:**

Tipologia degli strumenti finanziari: il patrimonio è investito prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria, ad elevata liquidità denominati nelle valute dei Paesi dell'unione Europea, area dollaro e Giappone. La componente azionaria potrà variare tra lo zero ed il 100% del totale dell'attivo del Fondo. Il fondo, in conformità al punto 2, terzo alinea e al punto 5 della "Parte comune a tutti i fondi", prevede l'utilizzo di strumenti derivati su tassi di interesse, valute, indici, azioni e commodity.

Categoria di emittenti: per la componente azionaria emittenti a capitalizzazione elevata; per la componente obbligazionaria emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario; per la componente obbligazionaria rating minimo di portafoglio pari a C. Possibile concentrazione settoriale.

Aree geografiche d'investimento: prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi appartenenti all'unione Europea, Stati Uniti e Giappone. Possibile investimento residuale nei Paesi Emergenti.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: in relazione alla flessibilità che contraddistingue questa tipologia di Fondi, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni nella ripartizione fra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria, volta a cogliere i possibili cambiamenti di trend di medio periodo, sia settoriali sia geografici. Per la componente obbligazionaria, relativamente ai titoli non governativi, l'attenzione è prestata prevalentemente alla valutazione della singola realtà aziendale, della complessiva composizione delle attività del portafoglio, e relativamente ai titoli governativi l'attenzione è focalizzata sull'analisi degli obiettivi e interventi di politica monetaria delle Banche centrali e delle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi di interesse.

INFINITO FLESSIBILE 100

Fondo flessibile denominato in euro

Finalità del Fondo: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari – azioni/derivati – in cui investire. Adatto ad investitori con portafoglio già diversificato.

Orizzonte temporale dell'investitore: medio periodo (2/5 anni).

Grado di rischio del Fondo: alto.



Obiettivi di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: il patrimonio è investito prevalentemente in azioni e strumenti finanziari derivati, ad elevata liquidità denominati nelle valute dei Paesi dell'unione Europea, area dollaro e Giappone. La componente azionaria potrà variare tra lo 0% ed il 30% del totale dell'attivo del Fondo. Il fondo, oltre a quanto previsto al punto 5 della "Parte comune a tutti i fondi", prevede l'utilizzo di strumenti derivati su tassi di interesse, valute, indici, azioni e commodity finalizzato ad una più efficiente gestione del portafoglio. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati, determinata in conformità ai criteri di cui all'allegato F, parte A, del Regolamento n. 2006-03 della Banca Centrale della Repubblica di San Marino, non può comunque essere superiore al 70% del valore complessivo netto del fondo. In particolare quindi l'esposizione complessiva è pari alla somma degli impegni assunti dal fondo in relazione a transazioni in strumenti finanziari derivati. Gli impegni sono così determinati:

- a) per i future acquistati o venduti nonché per operazioni di compravendita a termine gli impegni sono pari al valore del contratto quindi del capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice nel caso di future su indici, prezzo di regolamento del contratto nel caso di compravendita a termine. Sono inoltre equiparate ai future le operazioni di compravendita a termine con regolamento oltre 5 giorni, ad eccezione di quelle su strumenti finanziari non derivati effettuate su mercati regolamentati da regolare alla prima data utile di liquidazione;
- b) per le opzioni, gli impegni assunti sono pari al valore corrente delle attività sottostanti moltiplicato per il fattore delta dell'opzione;

- c) nel caso di strumenti finanziari derivati diversi da future o opzioni e la cui esecuzione avvenga attraverso il pagamento di differenziali in contanti l'impegno corrisponde al capitale di riferimento del contratto.

Non sono consentite in ogni caso operazioni in derivati equivalenti a vendite allo scoperto che configurano per il fondo un obbligo di consegnare a scadenza le attività sottostanti il contratto derivato. Le operazioni in strumenti finanziari su titoli nozionali di natura obbligazionaria non sono considerate operazioni di vendita allo scoperto se il fondo detiene strumenti finanziari che abbiano una stretta correlazione sulla base dei parametri di valuta di denominazione, vita residua, duration, con quelli consegnabili. Non configurano altresì vendite allo scoperto le operazioni in strumenti derivati che sono regolate in contanti a condizione che il fondo detenga disponibilità liquide o titoli di rapida e sicura liquidabilità il cui valore sia almeno equivalente a quello degli impegni assunti.

Inoltre gli strumenti finanziari derivati impiegati sono soggetti a meccanismi di marginatura giornaliera e sempre giornalmente viene determinato il mark to market in base ai prezzi di chiusura riferiti al giorno precedente e pubblicati sul circuito Bloomberg.

Categoria di emittenti: per la componente azionaria emittenti a capitalizzazione elevata; per la componente derivata strumenti quotati nei seguenti mercati: MIL-Borsa Italiana, EUX-Eurex, Chicago Board of Trade, CME-Chicago Mercantile Exchange, NYM-New York Mercantile Exchange

Aree geografiche d'investimento: prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi appartenenti all'unione Europea, Stati Uniti e Giappone. Possibile investimento residuale nei Paesi Emergenti.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: in relazione alla flessibilità che contraddistingue questa tipologia di Fondi, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni nella ripartizione fra componente azionaria, derivata e monetaria, volta a cogliere i possibili cambiamenti di trend di breve e medio periodo, sia settoriali sia geografici.

SCUDO AZIONARIO EUROPA

Fondo azionario Europa denominato in euro

Finalità del Fondo: incremento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale dell'investitore: lungo periodo (5/10 anni).

Grado di rischio del Fondo: alto.



Obiettivi di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: prevalentemente strumenti finanziari di natura azionaria denominati in euro. Il fondo, in conformità al punto 2, terzo alinea a al punto 5 della "Parte comune a tutti i fondi", prevede l'utilizzo di strumenti derivati su azioni, valute, indici e commodity.

Categoria di emittenti: prevalentemente emittenti quotati in mercati ufficiali o regolamentati europei ed emittenti europei quotati in altri mercati ufficiali o regolamentati, che mostrino stabili

aspettative di crescita nel lungo periodo. Diversificazione degli investimenti nei vari settori economici.

Aree geografiche d'investimento: prevalentemente mercati regolamentati dei paesi europei. Possibile investimento residuale nei paesi emergenti.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: l'attenzione si focalizza sulla selezione dei titoli, avendo riguardo alle analisi micro/macro-economiche dei Paesi, alla singola realtà aziendale, alla complessiva composizione delle attività del portafoglio, che devono dare un'adeguata diversificazione geografica e settoriale.

SCUDO AZIONARIO AMERICA

Fondo azionario America denominato in dollari

Finalità del Fondo: incremento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale dell'investitore: lungo periodo (5/10 anni).

Grado di rischio del Fondo: alto.



Obiettivi di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: prevalentemente strumenti finanziari di natura azionaria denominati in dollari. Il fondo, in conformità al punto 2, terzo alinea e al punto 5 della “Parte comune a tutti i fondi”, prevede l'utilizzo di strumenti derivati su azioni, valute, indici e commodity.

Categoria di emittenti: prevalentemente emittenti quotati in mercati ufficiali o regolamentati nordamericani ed emittenti nordamericani quotati in altri mercati ufficiali o regolamentati, che mostrino stabili aspettative di crescita nel lungo periodo. Diversificazione degli investimenti nei vari settori economici.

Aree geografiche d'investimento: prevalentemente mercati regolamentati dei paesi del Nord-America. Possibile investimento residuale nei paesi emergenti.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: l'attenzione si focalizza sulla selezione dei titoli, avendo riguardo alla singola realtà aziendale, alla complessiva composizione delle attività del portafoglio, che devono dare un'adeguata diversificazione settoriale.

SCUDO AZIONARIO PAESI ASIATICI

Fondo azionario internazionale denominato in dollari

Finalità del Fondo: incremento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale dell'investitore: lungo periodo (5/10 anni).

Grado di rischio del Fondo: alto.



Obiettivi di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: prevalentemente parti di OIC specializzati nell'investimento in azioni internazionali, mantenendo una adeguata diversificazione geografica e settoriale. Il fondo, in conformità al punto 2 terzo alinea e al punto 5 della "Parte comune a tutti i fondi", prevede l'utilizzo di strumenti derivati su azioni, valute, indici e commodity.

Aree geografiche d'investimento: prevalentemente investimenti che riguardano società che operano o che hanno interessi economici in Cina, Giappone, Singapore, Vietnam, Taiwan, ecc. La componente concernente OIC specializzati nei mercati regolamentati dell'OCSE e dell'Unione Europea avrà carattere residuale.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la SG attua una politica di selezione degli OIC basata su valutazioni sia quantitative sia qualitative dei gestori, tenendo in considerazione elementi quali le performance, lo stile di gestione, la capitalizzazione, la volatilità e la divisa.

**SCUDO AZIONARIO PAESI EMERGENTI
Fondo azionario internazionale denominato in dollari**

Finalità del Fondo: incremento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale dell'investitore: lungo periodo (5/10 anni).

Grado di rischio del Fondo: alto.



Obiettivi di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: prevalentemente parti di OIC specializzati nell'investimento in azioni internazionali, mantenendo una adeguata diversificazione geografica e settoriale. Il fondo, in conformità al punto 2, terzo alinea e al punto 5 della "Parte comune a tutti i fondi", prevede l'utilizzo di strumenti derivati su azioni, valute, indici e commodity.

Aree geografiche d'investimento: prevalentemente investimenti che riguardano società operanti in America Latina, Australia, Russia, India, Cina, Ungheria, Polonia, Turchia, South Africa, South Corea, Taiwan, ecc. La componente concernente OIC specializzati nei mercati regolamentati dell'OCSE e dell'Unione Europea avrà carattere residuale.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la SG attua una politica di selezione degli OIC basata su valutazioni sia quantitative sia qualitative dei gestori, tenendo in considerazione elementi quali le performance, lo stile di gestione, la capitalizzazione, la volatilità e la divisa.

3. Regime delle spese e determinazione del compenso della società di gestione

3.1) Oneri a carico dei singoli partecipanti

1. A fronte di ogni sottoscrizione, la SG ha diritto di trattenere una commissione di sottoscrizione prelevata sull'ammontare lordo della somma investita secondo la seguente tabella:

Fondi obbligazionari				
Scudo obbligazionario euro	}	fino a 500.000 euro	0.75%	
Scudo obbligazionario dollaro				
Scudo obbligazionario globale		oltre 500.000 euro	0.25%	
Fondi bilanciati				
Scudo bilanciato	}	fino a 500.000 euro	1.375%	
		oltre 500.000 euro	0.625%	
Fondi flessibili e azionari				
Scudo flessibile 100	}	fino a 500.000 euro	2.00%	
Infinito flessibile 100				
Scudo azionario europa				
Scudo azionario america		oltre 500.000 euro	1.00%	
Scudo azionario paesi asiatici				
Scudo azionario paesi emergenti				

Fondo Sviluppo euro

Il fondo non prevede oneri a carico dei singoli partecipanti.

Ai fini della determinazione dell'aliquota commissionale applicabile, il versamento si somma agli importi – al lordo delle commissioni di sottoscrizione corrisposte e al netto dei rimborsi effettuati – precedentemente versati per sottoscrizioni relative allo stesso o ad altri Fondi da parte dello stesso sottoscrittore.

2. A fronte di operazioni di passaggio tra Fondi, la SG ha diritto a trattenere un'aliquota commissionale pari all'eventuale differenza tra la commissione di sottoscrizione prevista dal regolamento per il fondo di destinazione e la commissione di sottoscrizione trattenuta in occasione della sottoscrizione delle quote oggetto di conversione.

3. La SG ha inoltre diritto a trattenere i seguenti diritti fissi e rimborsi spese:

- a) 5 euro per il primo versamento;
- b) 2,5 euro per ogni versamento successivo;
- c) rimborso, limitato alla copertura degli oneri effettivamente sostenuti indicati di volta in volta all'interessato, per le spese connesse con l'invio delle lettere di conferma dell'avvenuto investimento ovvero dell'avvenuto disinvestimento;
- d) le imposte e tasse dovute in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione.

4. I soggetti incaricati del collocamento non possono porre a carico dei clienti oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel regolamento.

5. Ai dipendenti in servizio e in quiescenza del gruppo e degli altri enti collocatori in fase di collocamento verrà applicata l'agevolazione, in forma di riduzione della commissione di sottoscrizione nella misura del 100% e l'abolizione dei diritti fissi.

6. Agli operatori qualificati, previa definizione di apposita convenzione, la SG può concedere agevolazioni in forma di retrocessione della provvigione di sottoscrizione fino al 100% ed agevolazioni della provvigione di gestione prevista fino al 50%.

3.2) Spese a carico dei Fondi

Compensi da riconoscere alla SG:

1. Commissione di gestione - La provvigione di gestione, calcolata settimanalmente (*in ragione di 1/52 dell'aliquota annua*) sulla base del valore complessivo netto e prelevata dalla disponibilità del Fondo con valuta il primo giorno di borsa aperta successivo alla fine di ogni trimestre solare, è così determinata:

Fondi	commissione trimestrale	Commissione annua
Scudo Sviluppo euro	0.20%	0.80%
Scudo obbligazionario euro	0.20%	0.80%
Scudo obbligazionario dollaro	0.20%	0.80%
Scudo obbligazionario globale	0.20%	0.80%
Scudo bilanciato	0.425%	1.70%
Scudo flessibile 100	0.475%	1.90%
Infinito flessibile 100	0.75%	3.00%
Scudo azionario europa	0.475%	1.90%
Scudo azionario america	0.475%	1.90%
Scudo azionario paesi asiatici	0.30%	1.20%
Scudo azionario paesi emergenti	0.30%	1.20%

2. Commissione di incentivo - La commissione di incentivo a favore della SG è pari a 1/52 dell'aliquota sotto riportata applicata su base settimanale al patrimonio medio del fondo determinato con riferimento alle 13 settimane di valorizzazione precedente a quella di calcolo. La commissione è applicata a condizione che il rendimento cumulato del Fondo, realizzato nell'orizzonte temporale delle 13 settimane precedenti, sia positivo e superiore a quello del parametro di riferimento indicato nella tabella sotto riportata, rapportato su base trimestrale; ne consegue che la commissione di incentivo viene applicata solo se la performance percentuale del Fondo delle 13 settimane precedenti a quella di calcolo sia maggiore della performance percentuale del parametro di riferimento calcolato per lo stesso periodo.

Verrà applicata l'aliquota di cui nella tabella sottostante, in funzione di quanto il rendimento del Fondo superi l'indice di riferimento. Ai fini della costruzione del parametro di riferimento, la SG utilizza il tasso Ufficiale di rifinanziamento della BCE e/o US Federal Funds Rate. La commissione di incentivo è liquidata al termine di ciascun trimestre solare e prelevata il primo giorno di Borsa aperta successivamente alla fine del trimestre.

Fondi	Parametro di riferimento	Aliquota
	Tasso Ufficiale di rifinanziamento:	
Scudo obbligazionario euro	BCE	} 25% della differenza tra l'incremento percentuale del valore della quota e la variazione del parametro di riferimento
Scudo obbligazionario dollaro	US Federal Funds Rate	
Scudo obbligazionario globale	BCE	
Scudo bilanciato	BCE	
Scudo flessibile 100	BCE	
Scudo azionario europa	BCE	
Scudo azionario america	US Federal Funds Rate	
Scudo paesi asiatici	US Federal Funds Rate	
Scudo azionario paesi emergenti	US Federal Funds Rate	

Con riferimento al fondo "Scudo Sviluppo euro" non sono previste commissioni di incentivo.

Compensi da riconoscere alla Banca Depositaria:

3. Il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, da calcolarsi sul patrimonio netto settimanale – nella misura di 1/52 dello 0,20%, verrà prelevato trimestralmente e liquidato alla Banca Depositaria il primo giorno lavorativo del trimestre successivo.

Altre spese:

4. Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote, dei prospetti periodici dei fondi e degli avvisi inerenti alla liquidazione dei Fondi o alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti normativi nonché i costi di stampa e comunicazione dei documenti destinati al pubblico purché tali oneri non attengano a propaganda ed a pubblicità.

5. Le spese di revisione della contabilità e del rendiconto di gestione dei Fondi.

6. Le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Fondi.

7. Gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari.

8. Gli oneri fiscali di cui alle disposizioni vigenti.

PARTE C) MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

1) Modalità di sottoscrizione delle quote.

1. La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione delle quote si realizza tramite:

a) compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo – da indirizzare alla SG anche per il tramite dei soggetti incaricati del collocamento – contenente generalità dei sottoscrittori, importo del versamento (al lordo delle commissioni di sottoscrizione e delle altre spese) mezzo di pagamento utilizzato e relativa valuta applicata per il riconoscimento dell'importo al conto del Fondo. Convenzionalmente si considera ricevuta, al fine della partecipazione al Fondo con riferimento al valore delle quote determinato il lunedì successivo (“giorno di riferimento”), la richiesta pervenuta alla SG entro le ore 15 del venerdì o del giorno precedente se festivo, a condizione che entro il medesimo termine sia accertato il buon fine del mezzo di pagamento. In caso contrario, la partecipazione al fondo sarà posticipata al primo giorno di valorizzazione successivo all'accertamento dell'avvenuto buon fine del mezzo di pagamento;

b) versamento in unica soluzione di un importo minimo al lordo degli oneri di sottoscrizione pari a:

- 10.000,00 euro per i fondi in euro e 15.000,00 dollari per i fondi in dollari per la prima sottoscrizione;
- 5.000,00 euro/dollari per le successive sottoscrizioni.

Con riferimento al fondo “Scudo Sviluppo euro” gli importi sono i seguenti: 100.000,00euro per la prima sottoscrizione e 50.000,00 euro per le successive sottoscrizioni.

Il versamento dovrà essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- assegno bancario o circolare, non trasferibile, all'ordine di Scudo Investimenti SG S.p.A. e rubricato al Fondo al quale si riferisce la sottoscrizione;
- bonifico bancario disposto a favore del conto acceso presso la Banca Depositaria a nome di Scudo Investimenti SG S.p.A. con specificazione del Fondo al quale si riferisce la sottoscrizione.

2. La SG o i soggetti incaricati del collocamento hanno il diritto di respingere la domanda di sottoscrizione ove essa sia incompleta, alterata o in ogni modo non conforme a quanto previsto dal regolamento e dalle leggi vigenti.

3. La SG impegna contrattualmente i collocatori a inoltrare le domande di sottoscrizione e i relativi mezzi di pagamento alla SG entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione.

4. La SG provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione, e frazioni millesimali arrotondate per difetto, da attribuire ad ogni sottoscrittore dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.

5. Qualora il versamento sia effettuato in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo, il relativo importo viene convertito nella valuta di denominazione del Fondo.

6. A fronte di ogni sottoscrizione la SG provvede ad inviare al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento.

7. La partecipazione al Fondo non può essere subordinata a condizioni, vincoli o oneri di qualsiasi natura, diversi da quelli indicati nel regolamento. Il partecipante prende atto che lo scambio di informazioni, necessarie per il corretto funzionamento del processo produttivo e per corrispondere agli obblighi stabiliti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, tra la SG, la Banca Depositaria del Fondo e gli altri soggetti coinvolti nel processo produttivo, compresi gli outsourcer della SG, non costituisce, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, della Legge 17 novembre 2005, n. 165, violazione del segreto bancario, fermo restando che ciascuno dei menzionati soggetti sarà espressamente vincolato, sulla base dei contratti che la SG stipulerà, al rispetto del segreto bancario in tutti gli altri casi.

2) Quote e certificati di partecipazione.

1. I certificati rappresentativi delle quote sono tenuti in forma dematerializzata presso la Banca depositaria del Fondo.

3) Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti.

1. L'attuazione della politica di investimento spetta al Consiglio d'amministrazione della SG il quale, senza limitazione o esonero di responsabilità, può conferire deleghe, conformemente alle previsioni statutarie ed alle disposizioni della Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

2. Nell'ambito delle deleghe a soggetti esterni sono stabilite le modalità di esercizio della funzione di controllo da parte del delegante e della Banca Depositaria.

4) Spese a carico della SG.

1. Sono a carico della SG tutte le spese necessarie per l'amministrazione della stessa, ivi comprese quelle connesse alla commercializzazione delle quote e con la scelta degli investimenti.

2. Tutti gli oneri non esplicitamente indicati come a carico dei Partecipanti o dei Fondi sono a carico della SG.

5) Valore unitario della quota e sua pubblicazione.

1. Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, con la periodicità indicata nella scheda identificativa, dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di riferimento.

2. La SG sospende il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentono la regolare determinazione e/o pubblicazione. Al cessare di tali situazioni la SG determinerà il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione su uno o più quotidiani sammarinesi e comunque sul sito internet della SG www.scudoinvestimenti.sm, come indicato nella scheda identificativa. Analogamente verranno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.

6) Errori nel calcolo del valore unitario delle quote.

1. In casi di errori nel calcolo del valore unitario delle quote del Fondo, la SG – una volta accertato il valore corretto – provvede a determinare gli eventuali importi da ristornare ai partecipanti e al Fondo. Il valore unitario della quota pubblicato si considera errato quando la differenza rispetto al valore ricalcolato corretto è superiore a 0,50 per cento.

2. Nelle ipotesi in cui il valore della quota pubblicato risulti errato, dopo, che sia stato ricalcolato il prezzo delle quote, la SG:

- a) rettifica il numero di quote attribuite a chi ha sottoscritto il fondo nel periodo tra la data di pubblicazione del valore errato e quella di pubblicazione del valore ricalcolato corretto;
- b) reintegra, prelevando le somme necessarie dal patrimonio del fondo, il partecipante che ha chiesto il rimborso delle quote nel periodo tra la data di pubblicazione del valore errato e quella di pubblicazione del valore ricalcolato corretto, qualora il secondo sia superiore al primo. La SG può non reintegrare il singolo partecipante che ha ottenuto il rimborso delle proprie quote per importo inferiore al dovuto, qualora l'importo da ristornare sia di ammontare contenuto in relazione ai costi di emissione e spedizione del mezzo di pagamento. La misura di tale soglia è comunicata nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti;
- c) reintegra il patrimonio del fondo delle somme riconosciute in eccesso ai partecipanti che hanno chiesto il rimborso delle quote nel periodo tra la data di pubblicazione del valore errato e quella di pubblicazione del valore ricalcolato corretto, qualora il secondo sia superiore al primo;
- d) pubblica con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota un comunicato stampa contenente un'ideale informativa dell'accaduto. Il comunicato potrà essere redatto anche in forma sintetica, senza elencare tutti i valori rettificati, fermo restando il diritto degli interessati di ottenere informazioni più dettagliate dalla SG. Nei casi in cui l'entità dell'errata valorizzazione sia di importo marginale e la durata della stessa sia limitata nel tempo (periodo non superiore a cinque giorni di calcolo), la SG – ferma restando la descrizione dell'evento nel rendiconto di gestione del fondo – può astenersi dalla pubblicazione del comunicato stampa.

7) Rimborso delle quote.

1. I partecipanti al fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SG il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal presente regolamento e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.

2. La richiesta di rimborso deve avvenire mediante apposita domanda. La domanda deve essere presentata o inviata alla SG direttamente ovvero per il tramite di un soggetto incaricato al collocamento. Convenzionalmente si considera ricevuta la richiesta pervenuta alla SG entro le ore 15 del venerdì o del giorno precedente se festivo.

3. La domanda di rimborso – la quale può essere redatta in forma libera anche se la SG ha predisposto moduli standard – contiene:

- a) la denominazione del Fondo oggetto di disinvestimento;
- b) le generalità del richiedente;
- c) il numero delle quote ovvero, in alternativa, la somma da liquidare;
- d) il mezzo di pagamento prescelto e le altre istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare, gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.

4. La SG impegna contrattualmente i collocatori ad inviarle le domande di rimborso raccolte entro e non oltre l'ultimo giorno lavorativo della settimana antecedente il giorno di riferimento.

5. Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SG. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore di rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo eventualmente definito dal partecipante, la relativa disposizione verrà eseguita fino a concorrenza dell'importo disponibile.

6. La SG provvede, tramite la Banca Depositaria, al pagamento dell'importo di regola entro la settimana successiva e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvo i casi di sospensione del diritto di rimborso. Sull'importo rimborsato la SG trattiene eventuali commissioni, diritti fissi e spese.

7. La SG ha facoltà di sospendere per un periodo non superiore ad un mese il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare – in relazione all'andamento dei mercati – richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai Partecipanti. Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza del periodo stesso.

8. L'estinzione dell'obbligazione di rimborso si determina al momento della ricezione del mezzo di pagamento da parte dell'avente diritto.

9. A fronte di ogni rimborso la SG provvede ad inviare al partecipante una lettera di conferma dell'avvenuto disinvestimento.

8) Modifiche del regolamento.

1. Il contenuto di ogni modifica regolamentare è pubblicato mediante avviso su uno o più quotidiani sammarinesi e comunque sul sito internet della SG www.scudoinvestimenti.sm, come indicato nella scheda identificativa.

2. Il termine di efficacia sarà stabilito dalla SG, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti, con data di decorrenza comunque successiva alla data di pubblicazione sui quotidiani sammarinesi di cui sopra.

9) Liquidazione del fondo.

1. La liquidazione del fondo ha luogo alla scadenza del termine indicato nella Scheda Identificativa o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato, ovvero, anche prima di tale data:
 - in caso di scioglimento della SG;
 - in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SG, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.
2. La liquidazione del Fondo viene deliberata dal Consiglio d'Amministrazione della SG. La SG informa preventivamente la Banca Centrale della Repubblica di San Marino della decisione di procedere alla liquidazione.
3. Dell'avvenuta delibera viene informata la Banca Centrale della Repubblica di San Marino.